



# Clima, settore vitivinicolo in ginocchio l'appello degli operatori alla Regione

## I DANNI

**PESCARA** Un anno disastroso per il comparto agricolo abruzzese, con la vendemmia appena conclusa che ha fatto registrare, su base regionale, perdite fino al 70% e un quadro ugualmente drammatico per l'ortofrutticolo con riduzioni sensibili dei raccolti di grano, pomodori, pere, kiwi. A partire dalla diffusione di fitopatie difficili da contrastare, a cominciare dalla peronospora, il fungo killer che colpisce la vite, che dopo due anni di assenza causa siccità, è ricomparso in campagna con le piogge di tarda primavera compromettendo la campagna vendemmiale, i produttori si sono destreggiati fra gelate,

alluvioni, alte temperature eccezionalmente protratte nel tempo che hanno portato problemi in campo con conseguenti danni per il raccolto. E, ai danni di un clima pazzo, si sommano la dinamica di costi di produzione sempre crescenti, la carenza di manodopera, l'incremento dei tassi di interesse che riduce la propensione agli investimenti. Una situazione insostenibile che oggi, e per la prima volta in maniera unitaria, l'intera filiera vitivinicola abruzzese denuncerà pubblicamente a Francavilla al mare. A lanciare «l'ultimo appello al mondo politico regionale e nazionale affinché si trovino soluzioni concrete all'emergenza peronospora che ha causato danni catastrofici dal punto di vista produttivo al mondo vitivinicolo abruzzese,

rischiando di vanificare decenni di duro lavoro» saranno Alessandro Nicodemi, presidente del Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo, Domenico Bomba per la Cia, Mauro Lovato per Confagricoltura Abruzzo, Piercarmine Tilli per Coldiretti, Antonio Marascia per Confcooperative, Andrea Di Fabio per Legacoop, Franco D'Eusanio per Liberi Agricoltori, Leo Spina per Copagri, Luciano Gagliardi per il Daq, Gianni Pasquale, presidente di Assoenologi Abruzzo, Nicola D'Auria, presidente del Movimento Turismo del Vino Abruzzo e Lorenzo Di Sario, coordinatore regionale delle Città del Vino. C'è quindi urgenza di misure efficaci e di provvedimenti immediati e importanti a sostegno di settore sta diventando estrema-

mente vulnerabile. Sul tema degli aiuti regionali a inizio ottobre, molti erano interventi giudicando insufficienti le misure proposte.

Francesca Piccioli



La vendemmia, quest'anno risultati disastrosi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



167614